



## **Il SIM: Uno strumento informativo costruito insieme**

### **1° incontro dei Funzionari degli Uffici Tecnici dei Comuni della Carnia**

Giovedì 18.11.2010

#### **INSTANT REPORT**

##### **Introduzione**

Il successo del Sistema Informativo Montano (SIM) sarà dato dalla sua utilità e dal suo effettivo impiego come strumento a supporto delle decisioni nella pratica ordinaria di chi opera in Carnia. Per questo è importante il coinvolgimento nella sua costruzione di tutti i potenziali utilizzatori e tra questi fondamentali sono i funzionari degli Uffici tecnici comunali. Il SIM può migliorare la qualità del lavoro degli Uffici e permettere un risparmio di tempo e costi nell'elaborazione di strumenti urbanistici e nella risposta alle diverse istanze, alle quali fanno fronte ogni giorno. Per questo, nel percorso di costruzione del SIM, sono stati previsti due momenti di confronto con i rappresentanti di tutti gli Uffici tecnici dei Comuni del comprensorio.

Il primo incontro, svoltosi giovedì 18 novembre, ha permesso di analizzare l'utilizzo del SIM nelle pratiche amministrative quotidiane. Dopo la presentazione delle informazioni e degli strumenti del SIM applicati ad alcuni problemi di routine (suddivisione della superficie di una particella per le diverse destinazioni urbanistiche, verifica dei diversi vincoli esistenti), si è svolto un ampio dibattito tra tutti i partecipanti. Questo rapporto sintetizza i contributi emersi che, insieme a quelli che verranno dal secondo incontro e ad eventuali ulteriori apporti, costituiranno il riferimento per lo sviluppo del SIM e per il suo monitoraggio e miglioramento dopo la sua attivazione.

##### **Contributi emersi nel corso dell'incontro**

###### **■ Orientamenti**

- In tutti i casi nei quali sia possibile, raccogliere e permettere la lettura delle informazioni su base comunale;
- Evitare sovrapposizioni con altre iniziative e servizi, attraverso una politica di relazione con gli altri enti operanti nel campo;
- Sviluppare una rete di cooperazione per condividere l'onere e assegnare la responsabilità della qualità del dato e del suo aggiornamento al soggetto più appropriato;
- Prevedere procedure che favoriscano l'aggiornamento dei dati, che dovrà essere frequente, pur con una logica flessibilità per adattarsi alle caratteristiche delle diverse informazioni;

- Garantire che le procedure permettano una chiara identificazione dei ruoli e dei contributi tra Comunità Montana, Comuni e professionisti, in modo che lo sforzo possa determinare massima qualità dei servizi ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- Concordare con i singoli Comuni le informazioni da rendere disponibili alle diverse tipologie di utenza (accesso dedicato agli Uffici, ai professionisti, universale, ecc.);
- Il rapporto tra Comuni, Associazioni e Comunità Montana sarà orientato a garantire la qualità e l'aggiornamento tempestivo (es. inserimento varianti al PRGC), ma sarà calibrato in base alle specifiche esigenze, permettendo diversi "livelli" di coinvolgimento del singolo Ente;
- Il SIM garantirà informazioni e strumenti il più possibile omogenei a tutti i Comuni e l'accesso gratuito per l'utilizzo del sito dedicato e per il suo aggiornamento, almeno per i primi cinque anni per cui è già vigente un contratto con una ditta specializzata. L'integrazione o l'elaborazione delle informazioni per rispondere ad esigenze specifiche di un Comune richiederanno apposita convenzione, che potrà essere a titolo oneroso;
- Il SIM potrà favorire una maggior circolazione dell'informazione, anche per migliorare e rendere più omogenei metodi, procedure, criteri di valutazione tra gli Enti.

#### ■ Servizi richiesti al SIM

- Permettere la rappresentazione su un'unica carta delle diverse tipologie di criticità/vincoli presenti (PAI, ecc.). A questo fine è utile che venga attuato un collegamento con le informazioni e le mappe elaborate dalla Protezione Civile e con i loro Piani di emergenza;
- Permettere la conoscenza delle reti (acquedotti, fognature, metano, elettrodotti, ecc.) ed attivare procedure che permettano di validare le informazioni acquisite;
- Permettere il riconoscimento delle proprietà comunali, delle aree demaniali e dell'esistenza di usi civici (per questi ultimi andranno identificate e verificate le diverse possibili fonti di dati con la collaborazione dell'Ufficio regionale competente);
- Inserire e rendere disponibili le informazioni sui Piani economici forestali vigenti;
- Identificazione delle superfici ricadenti in aree di Parco regionale o in altre aree protette o tutelate;
- Identificare i vincoli di pertinenza urbanistica afferenti alle diverse particelle;
- Fornire una base informativa di dati ambientali, ma anche economici e sociali, alla quale accedere su richiesta per la redazione delle VAS (a questo fine potrà contribuire il progetto Susplan che sta realizzando la Comunità montana);
- Possibilità di mantenere anche lo storico del PRGC, di pubblicare le varianti e piani attuativi;
- Disponibilità della cartografia catastale aggiornata frequentemente per dare maggiori garanzie nella sovrapposizione ad altre carte.

#### ■ Iniziative da intraprendere

- Garantire un supporto qualificato all'utilizzo del SIM (istruzioni per l'uso on line, mail per informare di nuove informazioni, formazione mirata in casi di nuove funzionalità o di prodotti che tutti devono realizzare, assistenza *on the job*, ecc.);
- Redigere regole chiare e predisporre le indicazioni da inserire nei capitolati per orientare il lavoro dei tecnici e dei professionisti, così da permettere il rapido inserimento delle nuove informazioni per l'aggiornamento;
- In questa prima fase, dato che si parte da documenti diversi, è necessario sviluppare una stretta collaborazione tra Uffici comunali e Servizio SIT della Comunità Montana per costruire una base informativa il più possibile di qualità e uniforme;
- In vista del Censimento della popolazione del prossimo anno, verificare come il SIM può favorire l'aggiornamento delle sezioni censuarie e la fornitura di altre informazioni richieste ai Comuni.

## Prossimi passi

Il secondo incontro, **martedì 30 novembre** alle **ore 10.30**, riguarderà l'utilizzo del SIM nella **costruzione degli strumenti urbanistici comunali** e, come esempio, verrà presentata la sua applicazione nella redazione del piano di classificazione acustica, la cui prima bozza predisposta dal servizio SIT della Comunità verrà consegnata ai Comuni che ne avevano dato la delega all'ente comprensoriale.

Per informazioni, ulteriori contributi e comunicazioni:  
Servizio Sistemi Informativi Territoriali  
patrizia.gridel@cmcarnia.regionevfg.it  
michel.zuliani@cmcarnia.regionevfg.it  
Tel. +39.0433.487744/92 / Fax +39.0433.487760



Comunità Montana  
della Carnia

33028 Tolmezzo (Ud)  
Via Carnia Libera 1944, n. 29  
Tel. 0433.487711 / Fax 0433.487760